

L'ABE COMPIE 25 ANNI. Al «S. Elia» nascerà la nuova unità operativa per gli emoglobinopatici

# «Un reparto per i talassemici»

Soppresso qualche anno fa per fare parte di un'unica divisione, al «Sant'Elia», dovrebbe tornare nuovamente in funzione il reparto di Talassemia, da qualche anno accorpato con la divisione di Ematologia.

A comunicarlo durante un convegno, tenutosi al Cefpas, in occasione del venticinquesimo anniversario dell'Associazione bambino emopatico (Abe), il direttore sanitario dell'ospedale nisseno dott. Giuseppe Amico. «Nascerà - spiega il presidente dell'Abe Loris Giambrone - una nuova unità operativa dedicata esclusivamente agli emoglobinopatici, che vi troveranno pure la possibilità di una degenza ordinaria, oltre che il trattamento in day-hospital. Il dott. Amico ha pure annunciato che è stato deciso di dare incarico all'Abe, che attualmente assiste 110 soggetti affetti da emoglobinopatie, di studiare un progetto sia di organizzazione logistica del reparto, sia per le esigenze di organico.

Ovviamente si tratta di una notizia che dai talassemici è stata accolta con grande soddisfazione, in quanto ciò potrebbe mettere la parola fine ai numerosi disagi che si verificano nel reparto di Ematologia, e causato proprio dal gran numero di pazienti assistiti. Pertanto l'Abe ha voluto esprimere la propria soddisfazione nei confronti dei vertici dell'azienda



Da sinistra il presidente dell'Abe Loris Giambrone, il direttore sanitario dell'ospedale «S. Elia» Giuseppe Amico e l'ing. Cataldo Giannusso, che fu tra i fondatori della Fondazione «Giambrone»

ospedaliera S. Elia, per la disponibilità accordataci nella speranza che nell'anno 2003 finalmente gli emoglobinopatici possano avere di nuovo il proprio reparto».

Al convegno medico-scientifico, sul tema «La ricerca scientifica: certezze speranze dopo 25 anni di cammino», hanno relazionato i medici e ricercatori del Centro di ricerca «Piera Cutino» dell'ospedale «Cervello» di Palermo, all'avanguardia nazionale e internazionale nella ricerca scientifica sulle emoglobinopatie, dove si stanno attualmente conducendo importanti sperimentazioni sulla terapia genetica e su farmaci utili a combattere tali patologie. Hanno, inoltre, parlato i medici del servizio di Talassemia del «Sant'Elia», intervenuti per un aggiornamento sullo stato della ricerca circa l'utilizzo di farmaci stimolatori del-

la emoglobina fetale utili ad evitare le complicazioni legate alla drepanocitosi.

La sessione scientifica si è chiusa con l'importante tema della prevenzione, che in ambito territoriale, viene svolta anche dalla Medicina scolastica dell'Asl n. 2 di Caltanissetta. «La nascita, 25 anni fa, dell'Abe - commenta Giambrone - fu molto travagliata: era la fine degli anni '70 e la letteratura medica considerava i soggetti emoglobinopatici persone senza aspettative di vita. Adesso non è più così e il miglioramento della qualità di vita dei talassemici, drepanocitosi o soggetti affetti da altre forme più rare, è lampante. Oggi si può dire con certezza che quella scommessa fatta 25 anni fa è stata vinta, come testimoniato dal fatto che i ragazzi emoglobinopatici sono adulti e una buona parte di loro sono sposati, con figli, stu-

diano e lavorano. Alla celebrazione dei 25 anni dell'Abe sono stati invitati personaggi che hanno rivestito in tutti questi anni un'importanza storica per il destino di essa. Come il medico Giuseppe Tumminelli, il primo medico in provincia che si è occupato di emoglobinopatie ed artefice, insieme ad un gruppo di genitori, della creazione dell'associazione e del servizio di Talassemia del «Sant'Elia»; l'avv. Giuseppe Collerone, presidente per lunghi anni dell'Abe; l'ing. Cataldo Giannusso, anch'egli presidente per un certo periodo dell'associazione e soprattutto fondatore, insieme al prof. Leonardo Giambrone e al sig. Aldo Todaro, della Fondazione italiana «Giambrone», per la guarigione della talassemia, nonché il sig. Biagio Amico, fra i primi soci in assoluto.

NUCCIO LA MATTINA

# Pochi bimbi per Babbo Natale sui trampoli



Incontro quasi... occasionale tra i pochi bambini che la sera di Natale si sono trovati a passare con i genitori da piazza Garibaldi ed i Babbo Natale che giravano sui trampoli per le principali strade del centro storico

«Se le luminarie quest'anno sono state collocate ed accese con largo anticipo rispetto al Natale, non si può dire che la Pro loco di Caltanissetta, a cui l'amministrazione comunale si è rivolta come sempre per organizzare le varie manifestazioni natalizie, abbia avuto quest'anno la mano felice». A lamentarsi delle iniziative proposte nel periodo natalizio è un commerciante del centro storico che ieri, sostenendo di parlare anche a nome di alcuni colleghi, ha telefonato in redazione per esternare il malcontento suo e dei colleghi: «Abbiamo saputo che il 24 pomeriggio era prevista nell'isola pedonale una "Kantata di Natale". Abbiamo soltanto intravisto, ed anche fuggacemente, un drappello di persone in costumi contadini e strumenti musicali antichi. Nel giorno di Natale invece, quando la gente era in casa, c'erano in piazza due Babbo Natale sui trampoli, sicura attrattiva per i bambini. Ma non era il caso di farli esibire il 24 pomeriggio?».

E nemmeno sul «Presepe Vivente» allestito in corso Umberto, sono mancati gli appunti. «Hanno allestito una piattaforma grandissima, che non mancherà di procurare disagi agli automobilisti fino al 6 gennaio, ma i personaggi del presepe sono appena tre: Giuseppe, Maria e il Bambinello».



IL PRESEPE CHE È STATO ALLESTITO IN CORSO UMBERTO

## IN PASSERELLA ANCHE ALCUNE MAMME

# Sfilata di moda organizzata dagli alunni della «Capuana»

Si è svolta nei giorni scorsi presso il palazzetto dello sport comunale di Caltanissetta la 2ª sfilata di moda riservata agli alunni e organizzata dall'Istituto comprensivo «Capuana» di Caltanissetta diretto dal dirigente scolastico prof. Paolo Andolina.

La manifestazione è stata presentata da Ernesto Cerrito, Patrizia Gumina, Salvatore Cravotta e Sonia Dimarca. Ricco di ospiti il parterre delle autorità: l'assessore Fiorella Falci e Giuseppe Gallè, l'assessore regionale Alessandro Pagano, il consigliere provinciale Enzo Aronica. Hanno allietato la serata il comico Litterio, la musicista Grazia Muscolino e Luciano Dimarca, ed inoltre Martina Bordonaro, Giuliana Gioè, Candida Vullo che hanno eseguito delle danze sui pattini curate Sonia Di Marca.

Nel corso della stessa manifestazione è stata presentata la seconda edizione nazionale «Miss mia cara Miss» ideata da Salvatore Cravotta ed Ernesto Cerrito, con la partecipazione di 15 «modelle». Alla fine della manifestazione la giuria composta dal dirigente Paolo Andolina, Enzo Mastrosimone, Antonietta Capraro, Anna Paxia, Marisa Cavaleri, Antonella Gambino, Daniela Sollima, Giuseppe Gallè, Iana Filiberti, Laura Sicari ha assegnato i titoli di Miss Eleganza, Simpatia, Roller for Run, Cinema, Sorriso Original Marines, Dolcezza, Yamamay Dimensione donna, Sport, Allegria, Teatro, Glamour, Mediterraneo, Ingambissima.

Il comitato che ha organizzato la manifestazione

era composto da Enza Mancuso, Anna Andolina, Cetti Lacagnina, Lina Giangreco, Silvana Tripisciano, Rino Paterna, Antonella Lunetta, Anna Paxia, Anna Sicari, Cettina Logiudice. Gli abiti proposti in passerella sono stati offerti da Original Marines di Caltanissetta.

Questi, infine, i protagonisti della manifestazione. Scuola elementare «Santa Lucia»: Genny Nicoletti, Amarilda Lumnica, Gessica Salerno, Luigi Curatolo, Dory Lumnica. Sfilata bambini piccoli: Carlo Gumina e Ilaria Ciurca accompagnati da Annalisa Ventura, ed inoltre Mattia Toma accompagnato da Giulia Ciurca. Scuola media «Santa Lucia»: Brigida Ferdico, Salvatore Ventura, Giuseppe Macaluso, Federica dell'Auri. Scuola media «Capuana»: Saverio Faldanza, Massimiliano Scaduto, Davide Mavilla, Liborio Maira, Valentino Anzalone, Ellabui Morad, Federica Trusculli, Debora Romano, Federica Mavilla, Debora Sole. Scuola media «Santa Barbara»: Denise Cutaita, Vanesa Crapanzano, Grazia Rinaldi, Serena Grillo, Manuela Alfieri, Alessio Grifeo, Daniele Cutaita, Davide Ambra, Simona Micciché, Giuseppe Curatolo. Hanno pure sfilato alcune mamme: Patrizia Giummarra, Concetta Inglese, Genny Drogo, Mariella Calcagno e Gaetana Gagliano.

La manifestazione ha riscosso un alto indice di gradimento tra il folto pubblico intervenuto nell'impianto sportivo cittadino, per l'occasione trasformato in scenario ideale per la sfilata.

## SARÀ REALIZZATO UN CD

# Progetto «Musicaviva» selezionati 14 artisti locali

Comincia a prendere forma il progetto «Musicaviva 2002», ideato dall'arrangiatore musicale Roberto Gallà, con il patrocinio dell'assessorato comunale allo Sport, turismo e spettacolo, per promuovere e valorizzare il panorama musicale nisseno. Nei giorni scorsi, infatti, nel corso di una serata al «Solito posto», sono stati selezionati le band nonché i cantanti che, a partire dal mese prossimo, entreranno in sala di incisione (nello studio di Roberto Gallà) per la realizzazione di una compilation. «L'uscita del Cd, che comprenderà 14 artisti locali, sarà presentata - spiega Roberto Gallà - in occasione di una serata di beneficenza che si svolgerà, ad aprile, nel teatro Margherita. Con il ricavato verranno fatte le copie del Cd da inviare, per la diffusione dei brani, ai circuiti radiofonici privati di tutta Italia.

L'idea di Musicaviva è nata proprio perché a Caltanissetta, e diciamo «dintorni», abbiamo dei giovani promettenti, che potrebbero tentare il successo con la musica. E' vero, in Sicilia non ci sono le stesse opportunità che ha un giovane nel Nord per affermarsi nel mondo della musica».

Per la compilation sono stati selezionati i seguenti artisti. Per le band abbiamo: «Afterglow», un gruppo dark composto da Paolo Bruno (chitarra), Alessandro Bruno (batteria), Cristina Scarpulla (voce), e Beniamino Amico (basso); la formazione dei «Grimm», con Roberto Bonasera (basso), Mariano Bonasera (chitarra) e Lillo Di Salvo (batteria), che nel corso del concerto al Solito posto è stato sostituito da Alessio Amore; infine, i «Reason blue», cui fanno parte Angelo Tumminelli (voce), Alfonso Cardillo (batteria), Marco Sabella (basso) e Luca Lacagnina (chitarra). Questi i nomi dei cantanti-autori: «Chiaroscuro», alias i fratelli Giovanni e Michele Rotolo, ammessi alla fase finale di «Sanremo nuove proposte»; Deborah Di Pietra, Roberta Maira, Massimo Punglino, Gloria Occhipinti, Antonella Puzangara, Cristina Scarpulla, Eliana Tumminelli, Giusy Villa, e Salvatore Villa.

«Nel sito [www.aurealab.it](http://www.aurealab.it) già da ieri - aggiunge Roberto Gallà - è possibile trovare il curriculum degli artisti che realizzeranno la compilation e grazie all'impegno dell'assessore Giuseppe Gallè».

N. L. M.

## SOLIDARIETÀ. Gruppo di Ragusa suona per la Rotary Foundation



VALENTINA CAMILLERI, GIUSEPPE AREZZO E NUCCIO BOSCARINO

La compagnia musicale «Il pentagramma» di Ragusa, diretta dal maestro Giuseppe Arezzo si è esibita al Teatro Bauffremont di Caltanissetta, per sostenere gratuitamente la campagna di beneficenza in favore della Rotary Foundation, organizzata dal Rotary Club dell'area nissena, riscuotendo notevole successo. La performance del gruppo musicale, composto da 60 elementi tra musicisti, coro, cantanti, si è distinto anche per la partecipazione, in qualità di prima voce solista femminile, della giovane, bella e brava cantante sancataldese Valentina Camilleri, già nota ai rotariani del nisseno per avere tenuto un concerto in una manifestazione analoga nel mese di dicembre 1999. La manifestazione ha avuto lo scopo di sensibilizzare gli animi dei rotariani, loro parenti ed amici presenti, in generose offerte a favore della nobile causa, offerte che dovranno essere inviate direttamente dai donatori alla sede Europea di Zurigo del Rotary International fino al 20 marzo. Gli artisti hanno accettato con grande disponibilità l'invito ad esibirsi gratuitamente in favore della fondazione. Aldo Scifo, rappresentante del Governatore Carlo Marullo di Condojanni per la Rotary Foundation nell'area nissena, validamente collaborato dalla moglie Janine Brosset, da Vittorio Bruna, segretario del comitato organizzatore e dalla segretaria personale Giovanna Camilleri, è riuscito ad aumentare il successo della precedente edizione.

# Il contributo di una siciliana per l'Auditorium di Roma



È stata inaugurata in questi giorni, alla presenza del Presidente Ciampi e del Sindaco Veltroni, la terza sala dell'Auditorium di Roma, la Santa Cecilia da 2800 posti su progetto dell'architetto Renzo Piano.

Un luogo dove armonia di linee e curve avvolge lo spettatore in un'atmosfera quasi irreali.

Un progetto, quello dell'Auditorium che va al di là della sala per la musica, un progetto culturale e urbanistico molto più ampio: l'avvio di un parco della musica, delle arti visive e del tempo libero rivolto a tutta la città e ai turisti.

Un Parco della musica che contiene oltre alle sale auditorium, una libreria (una delle più grandi di Roma) con CD, volumi d'arte, strumenti musicali, merchandising, postazioni computer, e ancora bar e ristoranti.

Una piazza insomma dove incontrarsi anche per socializzare.

La realizzazione della libreria all'interno dell'Auditorium, porta la firma di una azienda nissena: la SISTEMI COMPONENTI, che ha creato gli arredi per conto della Novamusa.

Arredi modulari in ciliegio, prodotti proprio nello stabilimento dell'area industriale di Caltanissetta e che hanno ricevuto una severa supervisione e l'approvazione dello studio dell'architetto Renzo Piano.

L'azienda non è nuova alla realizzazione di arredi per musei e bookshop. Sono infatti della SISTEMI COMPONENTI gli arredi dei musei di Lucca, Pisa, Ischia, Cagliari, Taranto, Manfredonia, Giunia del Colle, Altamura, Reggio Calabria e ultimamente



anche quelli per il bookshop del Teatro Massimo di Palermo.

Ma il bookshop dell'Auditorium di Roma è certo una di quelle più importanti.

Oggi l'azienda, che fino a poco tempo fa realizzava prevalentemente cucine e arredi su misura a marchio Raimondi, ha investito in tecnologia e innovazione e costruisce arredi per piccoli e grandi spazi commerciali di qualità, come appunto i bookshop di musei, ma anche sale espositive, agenzie di viaggio, arredi per centri dimagrimento (come

la catena in franchising Kefinea), alberghi e ristoranti.

In un momento di incertezza per le aziende siciliane, la partecipazione alla realizzazione di un'opera così importante come in nuovo Auditorium di Roma, assume una doppia valenza per la SISTEMI COMPONENTI e la Raimondi Cucine: un evento di cui andare fieri e un incentivo a continuare una strada intrapresa con successo.

Tutti foto: alcuni momenti dell'inaugurazione della libreria, alla presenza del sindaco di Roma, Veltroni.

